



**CODICI**

Tipo scheda D

**CODICE UNIVOCO**

Numero catalogo generale 00000117

ID Contenitore MO047

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Definizione disegno

**SOGGETTO**

Identificazione Arte romanica

Titolo Arte romanica

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Provincia MO

Comune Carpi

Località Carpi

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Denominazione Musei Palazzo dei Pio: Museo Monumento al Deportato

Complesso monumentale di

appartenenza Palazzo dei Pio

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

Numero M.D. 372

Data 1999

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1944

A 1944

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Nome scelto Carpi Aldo

Dati anagrafici 1866/ 1973

## DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ matita

## MISURE

Unità cm.

Altezza 41

Larghezza 30

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Nel disegno è rappresentato il volto di un uomo con gli occhi chiusi. La testa è appoggiata sulla sua mano sinistra. I capelli, avvolti in morbidi boccoli, sono coperti da un caratteristico cappello dell'epoca. Il disegno è molto curato nei particolari. I chiaroscuri sono resi con leggeri tratti della matita.

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Tecnica di scrittura a matita

Posizione in basso a destra

Trascrizione 15/ 4/ 1944/ Mauth/ A.C. de R/ arte romanica

## Notizie storico critiche

Aldo Carpi eseguì questo disegno mentre si trovava a Mauthausen, il 15 aprile 1944. Durante la prigionia continuò a disegnare alcune immagini che ricordava a memoria o di sua fantasia per far sopravvivere la sua identità umana e culturale. Il suo talento di pittore fu scoperto da un sergente medico del campo di Gusen che gli chiese un ritratto da mandare ai famigliari. Ne seguirono tantissimi altri ai figli degli ufficiali, alle mogli, alle fidanzate, prendendo per modello fotografie o paesaggi e avendo a disposizione attrezzi e colori di fortuna. Grazie a questa attività artistica, Carpi potè lavorare in un ambiente chiuso, relativamente caldo, guadagnandosi anche qualche zuppa supplementare e altro cibo, che provvedeva a distribuire anche ad altri prigionieri. La sigla a firma del quadro sta per Aldo Carpi De' Resmini, il cognome completo della famiglia, che era utilizzato per lo più negli atti ufficiali.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Tipo	fotografia digitale
Autore	Guglielmo M.
Data	2014

## Nome File



## BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1971

## BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1973

## BIBLIOGRAFIA

Autore Carpi A.

Anno di edizione 2008

## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data 2014

Nome Lusuardi, Chiara

## ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche Misurazioni comprensive di passepartout